

Finalmente in navigazione, l'ultimo, in ordine di tempo, Oceanis. Questo 42' a pozzetto centrale va ad arricchire la gamma Central Cockpit del cantiere francese, che già annovera un 40 e un 44 piedi. Concorde con l'aspetto classicheggiante che contraddistingue questa tipologia di imbarcazioni, il progetto del gruppo Finot è caratterizzato da prua alta sull'acqua, cavallino insellato e poppa dritta.



OCEANIS 42 CC



Il cantiere Beneteau arricchisce la sua gamma di barche a pozzetto centrale con questo tredici metri dalle linee classiche disegnato dal Groupe Finot



A sinistra, la zona living, vista dalla paratia di maestra, sulla destra il tavolo da carteggio e sulla sinistra la dinette; sullo sfondo l'ingresso della cabina armatoriale. Sopra, la cuccetta matrimoniale della cabina di poppa. La configurazione a pozzetto centrale consente di avere una buona altezza per tutto il piano di calpestio.

Gli armatori che scelgono un progetto a pozzetto centrale hanno ben chiaro un concetto: poche persone imbarcate e tanto spazio a disposizione, sia sopra che sottocoperta. L'Oceanis 42 CC, l'ultimo varo della gamma Central Cockpit del cantiere Beneteau che va ad affiancarsi ai già presenti 40 e 44', si accorda perfettamente con questo ideale di barca, aggiungendo inoltre linee classiche e non influenzate dalla moda. Il profilo dello scafo è caratterizzato dalla prua alta sull'acqua, il cavallino accentuato, slanci moderatamente pronunciati e lo specchio di poppa dritto. Sugli scafi di medie dimensioni costruiti in serie questa soluzione è generalmente accantonata, soprattutto per la difficoltà ad avere una plancetta poppiera che consenta un agevole passaggio dell'equipaggio dall'acqua a bordo. Il problema è stato aggirato grazie allo specchio di poppa che, aprendosi, diventa plancetta ed è messo in comunicazione con la coperta tramite due scalini; quest'ultimi, quando non necessari, sono tenuti nascosti da un pannello scorrevole a filo con il resto del ponte poppiero, che da chiuso non sottrae spazio al prendisole, uno dei punti di forza della coperta. Considerata la tipologia del progetto, va da sé che il piano

di coperta sia ottimizzato per navigare in equipaggio ridotto, con tutte le manovre rinviate in pozzetto. Disassata sulla dritta della discesa la postazione del timoniere, che rimane ridossata alla tuga e protetta dal dodger. Il piano velico, ad alta efficienza, è finalizzato più alla comodità di manovra che alle prestazioni. È armato in testa a un albero con due ordini di crocette acuartierate e doppie sartie basse che evitano l'uso delle volanti.

QUATTRO POSTI LETTO

Scendendo si accede nella zona living, la cui luminosità è garantita dai numerosi oblò laterali e dalle finestrate alloggiate nella caduta prodiera della tuga. A dritta della discesa la dinette, per sei ospiti, e dirimpetto il carteggio. La cucina si sviluppa per lunghezza nel passaggio, che dal quadrato conduce verso poppa, alla cabina armatoriale: quest'ultima, che grazie al pozzetto centrale può contare su uno spazio analogo a quello che si trova su una barca di dieci piedi più grande, ha la cuccetta matrimoniale centrale e due divanetti laterali; il bagno privato, con locale doccia distinto, è ricavato lungo la murata di dritta. La cabina ospiti è posta a prua della paratia maestra e il relativo bagno è a ridosso del pozzo dell'ancora.

CARATTERISTICHE

Lunghezza fuori tutto (m) 13,25; lunghezza scafo (m) 12,74; lunghezza al galleggiamento (m) 11,07; larghezza (m); 3,91; immersione standard (m) 1,80; superficie velica (mq) 81,60; cuccette 4+2; motore (hp) 19,00; dislocamento (t) 9,00; serbatoio acqua (lt) 580,00; serbatoio gasolio (lt) 240,00; progettista Groupe Finot.

BENETEAU - Beneteau Italia, Via Puccini 15, 43100 Parma, tel. 0521 243200, fax 0521 243220, www.beneteau.fr

